

ALLEGATO B - SINTESI DEL PROGETTO

GIOVANI E ANZIANI RACCONTANO LA STORIA, LE TRADIZIONI E IL LAVORO DEL TERRITORIO TRA LAGO E MONTI

OBIETTIVI - Il progetto, finanziato da ANCI NAZIONALE sulla misura dello scambio intergenerazionale per la creazione di opportunità di reddito e occupazione per i giovani under 35 e dal Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Capofila del progetto è il Comune di Dongo, in partenariato con i comuni di Pianello del Lario, Musso e Gravedona ed Uniti e la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio e per la parte privata il Museo della barca lariana, l'Rsa Falk di Dongo e il Gal Lario Ceresio. L'obiettivo rientra nella strategia generale dello sviluppo territoriale di modello di turismo lento alla scoperta del ricchissimo patrimonio culturale e naturalistico che rivitalizzi le comunità locali e crei opportunità di lavoro legate a nuove professioni coinvolgendo anzitutto le giovani generazioni attraverso un concreto passaggio di saperi e conoscenze con le generazioni precedenti.

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE PER GESTIRE IL PATRIMONIO CULTURALE - L'ambito d'azione è il turismo sociale, culturale e intergenerazionale. A realizzarlo una nuova associazione di promozione sociale dedicata all'animazione e gestione del patrimonio culturale ECO | EVENTI | CONNESSIONI | CULTURA, fondata dai quattro giovani-lavoratori selezionati dai comuni partner tramite un avviso pubblico. I giovani hanno 7 mesi di tempo per realizzare il progetto. I ragazzi e le ragazze saranno accompagnati dal GAL Lario Ceresio a cui è stata affidata la formazione on job e il coordinamento del piano d'azione. Obiettivo post-progetto: candidare l'APS alla gestione del patrimonio culturale del territorio. La sede dell'associazione è a Gravedona nell'ex stabile della società operaia nello spazio multimediale di Make Como.

IL PROGETTO – Il progetto sarà realizzato con una spesa complessiva di 162.000 euro di cui 126.000 euro finanziati da ANCI e solo 36.000 euro dai partner. Queste le fasi principali:

- **IL COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO** -L' associazione incontrerà le associazioni anziani strutturate sul territorio e singoli anziani "potatori" di memorie per raccogliere, documentare e confezionare in forma multimediale, storie della vita quotidiana, delle tradizioni e del lavoro del territorio progettando un itinerario digitale di storie online implementato su una piattaforma digitale. Costruita la mappa digitale di una quarantina di storie, anziani e giovani saranno poi protagonisti nell'organizzazione di eventi destinati a residenti e turisti animando un calendario nei musei tematici in collaborazione anche con i plessi scolastici d'area. L'itinerario tracciato è percorribile sia a piedi che in bicicletta lungo un percorso già segnalato che costeggia l'intera riviera da Pianello del Lario a Gravedona ed Uniti, regalando un paesaggio unico arricchendo così il valore dell'esperienza proposta. All'APS sarà anche affidata la gestione del piano di comunicazione dell'intero progetto con grafica coordinata e produzione di video-quadri animati dagli anziani sulle storie del territorio e totem multimediali, oltre alla promozione degli eventi del calendario. Ogni partner che gestisce il bene culturale tappa dell'itinerario organizzerà in collaborazione con il soggetto attuatore e tutti gli altri partner 6 eventi a punto per un totale di 36 eventi complessivi prevedendo visite guidate (3 a punto) e eventi con intrattenimento a tema storytelling (conferenze, pièce teatrali, laboratori...) organizzati in collaborazione con il soggetto attuatore e le associazioni anziani coinvolte. Professionisti del settore incaricati accompagneranno i giovani nella realizzazione delle azioni di progetto grazie al coordinamento del GAL consentendo loro di "imparare facendo".

- **L'ITINERARIO CULTURALE DA ANIMARE** – L'itinerario culturale che sarà arricchito dai 36 eventi a partire dal prossimo mese di settembre, va da Pianello a Gravedona e consente la visita del museo della barca lariana, quello civico di Musso, il giardino del Merlo, il museo della fine della guerra di Dongo, il punto multimediale dell'emblematico Cariplo di Make Como e infine palazzo Gallio. A tema per ogni punto d'interesse storie e memorie su ACQUA, BACO DA SETA, MARMO, STORIA LOCALE E TRADIZIONI, LAVORO E GENIUS LOCI, MONTAGNA E NATURA. Il calendario di eventi sarà occasione per progettare e gestire un piano di promozione unitario sull'intero patrimonio culturale mappato e animato.

PERCORSO DELL'ITINERARIO CULTURALE							
COMUNI	PIANELLO	MUSSO	DONGO			GRAVEDONA ED UNITI	
PUNTI DI INTERESSE	1 MUSEO BARCA LARIANA	2 MUSEO CIVICO	3 GIARDINO DEL MERLO	4 MUSEO FINE DELLA GUERRA	- GIOCO SULLE TRADIZIONI DEL TERRITORIO	5 MAKE COMO	6 PALAZZO GALLIO
TEMATICA CULTURALE	ACQUA	SETA	MARMO	STORIA	TRADIZIONI	LAVORO	MONTAGNA



1 - MUSEO DELLA BARCA LARIANA A PIANELLO DEL LARIO - Custodisce una delle più importanti collezioni al mondo di imbarcazioni storiche e materiali nautici, esposti in un edificio storico di una antica filanda. Il percorso espositivo racconta la storia della navigazione sul Lago di Como e, più in generale, della cultura nautica italiana, offrendo un patrimonio di memoria tecnica e sociale di grande valore per la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni.

2 - MUSEO CIVICO STORICO A MUSSO -

Dedicato alla valorizzazione della tradizione serica del territorio lariano e la coltivazione del baco da seta, che ha rappresentato per secoli un elemento centrale dell'economia e della vita sociale locale. Il museo documenta le fasi dell'allevamento del baco da seta e della lavorazione della seta attraverso strumenti, materiali e testimonianze storiche, offrendo un percorso di approfondimento sul patrimonio produttivo e culturale del territorio. La struttura svolge inoltre una funzione educativa e divulgativa, contribuendo alla trasmissione della memoria storica e delle competenze tradizionali alle nuove generazioni.

3 - GIARDINO DEL MERLO A DONGO – E’ un parco storico affacciato sul Lago di Como, di rilevante valore paesaggistico e culturale. L’area verde si estende fino alla sovrastante Cava di Marmo di Musso, creando un sistema unitario che collega il patrimonio naturalistico al sito di archeologia industriale. Questo ambito territoriale consente di leggere in modo integrato il rapporto tra paesaggio, risorse naturali e storia produttiva locale, offrendo un contesto di particolare interesse per attività di valorizzazione culturale, educativa e turistica sostenibile.

4 - MUSEO DELLA FINE DELLA GUERRA DI DONGO - Dedicato agli eventi storici che segnarono la conclusione della Seconda guerra mondiale in Italia, con particolare riferimento ai fatti avvenuti sul territorio dell’Alto Lago di Como. Il museo conserva documenti, materiali e testimonianze che consentono di approfondire il contesto storico, politico e sociale del periodo, svolgendo una funzione educativa e di memoria collettiva. Attraverso attività espositive e didattiche, il museo contribuisce alla valorizzazione della storia locale e alla diffusione dei valori della memoria, della pace e della cittadinanza consapevole.

IL GIOCO DELLE TRADIZIONI E DELLE STORIE DEL TERRITORIO IDEATO DALLA RSA “FALK” - Il progetto prevede la realizzazione di un gioco, in formato fisico e digitale, dedicato alle tradizioni e alla memoria del territorio, sviluppato con il coinvolgimento della RSA. Il gioco è pensato come strumento educativo e relazionale, finalizzato a stimolare la memoria, la partecipazione e la socializzazione degli anziani, favorendo al contempo il dialogo intergenerazionale. L’attività valorizza le competenze e i ricordi degli ospiti della RSA, trasformandoli in contenuti condivisi e fruibili anche da scuole e comunità locali.

5 - MAKE COMO A GRAVEDONA ED UNITI - Spazio museale e culturale multimediale dedicato alla valorizzazione del lavoro, dell’innovazione e delle competenze produttive del territorio comasco. Attraverso allestimenti interattivi e contenuti digitali, il museo racconta l’evoluzione delle attività economiche e artigianali locali, promuovendo una lettura contemporanea del patrimonio materiale e immateriale. Attualmente la struttura è chiusa al pubblico, in attesa di una riattivazione che ne consenta la piena fruizione e il rilancio come presidio culturale ed educativo del territorio.

6 - PALAZZO GALLIO A GRAVEDONA ED UNITI – E’ un complesso storico di rilevante valore architettonico e identitario per il territorio dell’Alto Lago di Como. Attualmente interessato da un intervento di riqualificazione nell’ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), il Palazzo è destinato a diventare un polo culturale e multifunzionale a servizio della comunità e del territorio. Il progetto di recupero mira a valorizzare il patrimonio storico e a favorire la fruizione culturale, l’aggregazione sociale e lo sviluppo di attività educative ed espositive, contribuendo al rafforzamento dell’offerta culturale.